



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE N. **GC-2023-119** DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA **05/04/2023**

L'anno 2023, questo giorno Cinque (05) del mese di Aprile alle ore 09:30 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Signor Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Avv. Pasquale Criscuolo.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente. Al termine del dibattito il testo dell'atto deliberativo risulta essere il seguente, attestando il Segretario Generale che, in presenza di ragioni di efficacia, efficienza ed economicità, non sussiste la necessità di integrazione dei pareri di regolarità allegati all'atto.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 9 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	PRESENTE
LAVAGETTO LORENZO	ASSENTE
AIMI BEATRICE	PRESENTE
BONETTI CATERINA	PRESENTE
BORGHI GIANLUCA	PRESENTE
BOSI MARCO	PRESENTE
BRIANTI ETTORE	PRESENTE
DE VANNA FRANCESCO	PRESENTE
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE
VERNIZZI CHIARA	PRESENTE

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (**deliberazione GC-2023-119**) e reca l'oggetto infra esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: Ratifica della dichiarazione di pubblico interesse, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 2/2022, della proposta presentata da Parma Calcio 1913 S.r.l., ex art. 1 co. 304 lett. a) L. 147/2013, come modificato dall'art 62 del D.L. 50/2017, e presa d'atto delle risultanze del percorso partecipativo attivato in merito al progetto di rigenerazione dello Stadio Tardini e conseguenti indirizzi. I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 2023-PD-905 del 27/03/2023

OGGETTO: Ratifica della dichiarazione di pubblico interesse, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 2/2022, della proposta presentata da Parma Calcio 1913 S.r.l., ex art. 1 co. 304 lett. a) L. 147/2013, come modificato dall'art 62 del D.L. 50/2017, e presa d'atto delle risultanze del percorso partecipativo attivato in merito al progetto di rigenerazione dello Stadio Tardini e conseguenti indirizzi. I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

la Legge 147/2013, all'art. 1 comma 304, come integrata e modificata dall'art. 62 del D.L. 50/2017 convertito in Legge 96/2017, disciplinante gli interventi sugli impianti sportivi pubblici e privati, prevedeva, tra l'altro:

- una Conferenza dei Servizi Preliminare per la verifica dello studio di fattibilità presentato dal soggetto interessato alla realizzazione dell'intervento, finalizzata alla dichiarazione di pubblico interesse della proposta;
- la previsione che il predetto studio di fattibilità, laddove si trattasse di interventi da realizzare su aree di proprietà pubblica o su impianti pubblici esistenti, potesse prevedere la cessione del diritto di superficie o del diritto di usufrutto, di durata non superiore, rispettivamente, a novanta e a trenta anni;
- una successiva Conferenza dei Servizi Decisoria per l'esame del progetto definitivo, il cui provvedimento finale sostituiva ogni autorizzazione o permesso comunque denominato necessario alla realizzazione dell'opera e determinante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera medesima;
- all'esito della predetta Conferenza dei Servizi Decisoria ed approvato il progetto definitivo, presentato tenendo conto delle condizioni indicate in sede di Conferenza di Servizi, sarebbe seguito, per interventi da realizzare su aree di proprietà pubblica, l'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla individuazione dell'aggiudicatario, alla quale sarebbe stato invitato il soggetto proponente, in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 183, co. 8, D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che:

il 21/05/2021, con PG n. 90350, la società Parma Calcio 1913 S.r.l. ha presentato all'Amministrazione Comunale, ex art. 1 co. 304 lett. a) L. 147/2013, come modificato dall'art 62 del D.L. 50/2017 come convertito dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, una proposta avente ad oggetto la ristrutturazione e l'ammodernamento dello Stadio Tardini;

detta proposta, successivamente integrata con elaborati acquisiti il 12 luglio 2021 con PG n. 119533 e n. 119537, agli atti del Settore competente, risulta corredata da uno studio di fattibilità tecnico-economica, piano economico-finanziario, relazioni tecniche ed elaborati descrittivi e prevede l'affidamento in concessione per la ristrutturazione dello Stadio Tardini con cessione del diritto di superficie per 90 anni;

la proposta, in particolare, come da Relazione di sintesi allegata alla Delibera di G.C. n. 341/2021, di cui si esporrà nel prosieguo e qui integralmente richiamata, prevede tra l'altro:

- un intervento integrato di ristrutturazione dell'intero impianto, in linea con i regolamenti della Serie A della UEFA, le cui principali migliorie riguardano: l'innalzamento del livello tecnologico e di sicurezza; la possibilità di aumentare i posti a sedere di circa 1000 sedute portando così la capienza massima possibile a circa 24.000 sedute; una copertura completa della struttura che consentirà di contenere l'impatto acustico dei rumori provenienti dalle tribune e dal campo di gioco; un nuovo sistema di apparecchiature illuminanti in grado di ridurre significativamente la quantità di fuoriuscita di luce; la costruzione di un parcheggio sotterraneo di circa 161 posti auto a disposizione della sosta pubblica nelle giornate extra-gara; la creazione di spazi commerciali oltre a nuove opere nella zona esterna allo Stadio;
- il progetto prevede inoltre, che lo Stadio eserciti ulteriori funzioni, oltre a quelle strettamente legate alle competizioni calcistiche, sì da diventare un luogo destinato e fruibile dall'intera comunità cittadina, prevedendosi, quindi, spazi dedicati ad iniziative museali, sportive, eventi culturali di vario genere, attività commerciali e di ristorazione;
- un Piano Economico e Finanziario con un costo complessivo dell'intervento di circa 84 milioni di euro oltre Iva di legge, di cui, tra gli altri, 3,6 milioni di contribuzione *in kind*, nella forma della concessione, da parte dell'Amministrazione Comunale, a titolo gratuito del diritto di superficie sull'intera area dell'intervento, per una durata complessiva di 90 anni;
- una durata del cantiere di circa 24 mesi a partire dal termine della procedura autorizzativa;

Atteso che:

in data 24/05/2021 è stata indetta la Conferenza dei Servizi Preliminare, prevista dalla sopra richiamata normativa, che ha concluso i propri lavori nei termini;

con DD n. 2302 del 06/10/2021 è stato recepito il verbale conclusivo della predetta Conferenza di Servizi, oggetto di pubblicazione su BUR Regione Emilia Romagna, unitamente ai pareri, ivi allegati, resi dai soggetti partecipanti con relative prescrizioni, riguardanti diversi aspetti e criticità, tra cui:

- la viabilità e la mobilità, l'accessibilità dell'impianto, la sicurezza e conformità della struttura alla normativa sismica, edilizia e commerciale, il contenimento dell'inquinamento acustico, luminoso ed atmosferico, l'impatto a livello ambientale anche in considerazione della necessaria tutela del patrimonio architettonico e storico-culturale dei manufatti esistenti;

in aggiunta a quanto sopra, dal predetto verbale, da intendersi qui integralmente richiamato, sono emersi i seguenti temi necessitanti di opportune precisazioni da parte del soggetto proponente nel prosieguo della procedura attivata, vale a dire:

- la quantificazione del valore del diritto di superficie del cespite, rapportato alla durata prevista del trasferimento del diritto, da effettuarsi sulla base di criteri attualizzati;
- la sostenibilità complessiva della proposta connessa a costi realizzativi, stimati in via preliminare come impattanti sull'equilibrio del PEF e da rivalutare, per mitigarne gli effetti, in applicazione dei principi più oltre enunciati nel presente atto;
- la complessiva sostenibilità dell'operazione, con specifica attenzione all'impatto prospettico della stessa sul bilancio del Parma Calcio anche in ragione del peso significativo del canone di utilizzo che la stessa Società dovrà corrispondere alla società di progetto;
- la riduzione della durata della concessione;
- la quantificazione dei ricavi e dei costi operativi di gestione, in coerenza con i parametri di riferimento di settore, da determinarsi sulla base di valutazioni prudenziali volte a temperare il rischio di squilibrio durante la concessione;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 183, co. 8, D.Lgs. 50/2016, giusta l'ammissione con riserva della proposta presentata;

Richiamate:

la deliberazione n. 341/2021, con cui la Giunta Comunale, preso atto delle risultanze della Conferenza Preliminare, come da predetto verbale conclusivo, ha sottoposto al Consiglio Comunale, su proposta della Direzione Generale, *“stante l'oggettiva trasversalità di competenze che la proposta attiva ed intercetta”*:

- la dichiarazione di pubblico interesse della proposta presentata da Parma Calcio 1913 S.r.l.;
- l'inserimento dell'intervento nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici;

la deliberazione n. 2/2022 con cui il Consiglio Comunale:

- ha preso atto del provvedimento ANAC, fasc. UVCP n.4379/2021, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione, in relazione all'intervenuto esposto circa il mancato possesso, da parte di Parma Calcio 1913 S.r.l, dei requisiti di cui all'art. 183 co. 8 D.Lgs. 50/2016 necessari ai fini della presentazione dello studio di fattibilità dell'intervento, ha rilevato che *“con lo studio di fattibilità si è in un ambito procedimentale diverso dal contesto della “gara” e, pertanto, non è possibile richiedere il possesso di determinati requisiti.”*; *“...la modifica intervenuta sulla legge 27 dicembre 2013 n. 147 ad opera dell'articolo 62 comma 4 del D.L. 50/2017 conferma che il proponente (e non il soggetto che presenta lo studio di fattibilità nella prima fase) è il soggetto che deve essere in possesso dei requisiti e specifica che tali requisiti potranno essere ottenuti anche associandosi con altri soggetti muniti degli stessi...”*;
- ha dichiarato di interesse pubblico la proposta presentata da Parma Calcio 1913 S.r.l., sotto la condizione che le osservazioni, prescrizioni e condizioni di qualunque natura tecnica, giuridica ed economica riportate nel verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi Preliminare di cui alla predetta DD n. 2302/2021 siano recepite nello sviluppo del progetto definitivo;

- ha dunque riservato alla fase successiva della procedura, verificata la sussistenza delle necessarie condizioni, l'inserimento dell'intervento nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici;

Osservato inoltre che:

il 1° gennaio 2023 è entrato in vigore il D.Lgs. 38/2021, che ha abrogato, all'art. 12, i commi 304 e 305 della L. 147/2013, integrata e modificata dall'art. 62 del D.L. 50/2017 convertito in Legge 96/2017, divenendo dunque la normativa, di carattere speciale, da applicarsi in materia di ammodernamento, costruzione e riqualificazione di impianti sportivi;

il predetto citato D.Lgs. 38/2021, all'art. 4, disciplina l'iter procedimentale e ricalca sostanzialmente quanto previsto precedentemente dalla legge 147/2013, confermando la sussistenza di una procedura autorizzatoria semplificata, costituita da una Conferenza dei Servizi Decisoria, per l'esame del progetto definitivo, il cui provvedimento finale sostituisce ogni autorizzazione o permesso comunque denominato necessario alla realizzazione dell'opera e determinante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera medesima;

sempre il D.Lgs. 38/2021 precisa inoltre che, all'esito della predetta Conferenza dei Servizi Decisoria viene approvato, da parte del Comune, il progetto definitivo, presentato dal proponente tenendo conto delle condizioni indicate in sede di Conferenza di Servizi Preliminare, cui segue la finalizzazione della procedura improntata all'individuazione del concessionario;

Ritenuto, pertanto, **di prendere atto** che il procedimento in parola, ed i suoi successivi sviluppi, devono intendersi ora retti dal subentrato D.Lgs. 38/2021, fatti salvi gli atti precedentemente assunti nella disciplina della L. 147/2013;

Dato atto che:

fermo quanto sopra, la portata dell'intervento e l'impatto sul contesto urbanistico e sociale ha suscitato un vivace dibattito cittadino, intensificatosi in occasione dell'ultima campagna elettorale, tale da indurre l'Amministrazione eletta, con delibera di Giunta Comunale n. 389/2022, ad attivare un percorso di partecipazione sulla proposta presentata dalla società Parma Calcio 1913, che potesse offrire alla cittadinanza l'occasione di un maggior coinvolgimento sulle scelte progettuali, per eventuali migliorie ed osservazioni;

detto percorso partecipativo, sviluppatosi attraverso incontri pubblici e tavoli tecnici con le principali associazioni del territorio direttamente coinvolte, ha avuto avvio con la pubblicazione del "Dossier di progetto" e la relativa presentazione pubblica il 22/12/2022 e si è concluso il 31/01/2023;

nel corso di tale iniziativa, diversi temi e profili sono stati sollevati dai partecipanti, alcuni dei quali, peraltro, già oggetto di prescrizioni in sede di Conferenza di Servizi Preliminare, tra cui:

- l'impatto dell'intervento sul patrimonio storico e culturale, sulla viabilità e mobilità, sulla sicurezza ed accessibilità della struttura, sulla durata della concessione, sulla sostenibilità economica del progetto, nonché sul suo impatto ambientale anche sotto il profilo della sostenibilità energetica;

Ritenuto, dunque, **di prendere altresì atto** di quanto emerso nell'ambito del percorso di partecipazione sopra menzionato per ribadire la necessità che il progetto definitivo, ai sensi dell'art. 4 co. 5 D.Lgs. 38/2021, tenga conto dei profili sollevati circa gli aspetti architettonici, economici e di sostenibilità energetica dell'intervento nonché, in generale, di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nel verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi Preliminare di cui alla predetta DD n. 2302/2021;

Richiamata la seduta del 30/03/2023 nella quale le Commissioni consiliari I "Bilancio e Affari Finanziari" e VII "Cultura, Sport, Turismo e Diritti", debitamente convocate, hanno esaminato la petizione, presentata da alcune associazioni del territorio ed assunta al P.G. n. 52311 del 20/03/2023, nonché la mozione avente ad oggetto la "Riqualificazione dello Stadio Tardini";

Visto l'esito del dibattito della seduta del Consiglio Comunale del 03/04/2023 nella quale la mozione anzi citata, assunta al n. 18 di pari data, è stata approvata con alcuni emendamenti presentati nel corso della discussione;

Osservato, quindi, come la Giunta Comunale, nell'ambito delle proprie prerogative, intenda fornire alcuni precisi indirizzi per il prosieguo del procedimento, affinché il progetto definitivo, oltre a corrispondere alle prescrizioni già emerse in Conferenza dei Servizi Preliminare, si adegui alle seguenti condizioni:

- rispetto del valore identitario dello Stadio, con la conservazione del nome "Ennio Tardini", e della tradizione sportiva della città di Parma nonché una più organica integrazione nel contesto affinché l'architettura sia congruente con la cornice e possieda caratteri di sobrietà sia nei tratti distintivi dell'immagine complessiva dell'intervento che nella impostazione dell'impianto tipologico;
- consistente e sostanziale riduzione della durata della concessione, anche con l'introduzione di clausole funzionali a contingentare eventuali correttivi che, in corso di vigenza, possano estendere la durata della stessa o incrementare gli spazi dedicati ad attività commerciali;
- individuazione di spazi commerciali con valenza meramente residuale rispetto all'intervento complessivo, e comunque compatibili con le realtà commerciali già presenti nell'area circostante, nonché introduzione di aree con funzioni complementari e specializzate, quali ad esempio medicina ed attività sportive, museo dello sport, spazi esterni attrezzati ed aperti al pubblico, con incremento dell'equipaggiamento vegetazionale, tali da rendere lo Stadio un luogo fruibile dall'intera comunità, pur mantenendo salda la propria vocazione sportiva;
- salvaguardia del plesso scolastico Puccini – Pezzani, garantendone il pieno mantenimento in servizio anche con la pianificazione dei relativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- sostenibilità economico-finanziaria della proposta, rifunzionalizzando gli elementi della costruzione che possano essere utilmente conservati, con conseguente riduzione del costo dell'investimento iniziale;
- sostenibilità ambientale, con l'applicazione del principio del riuso e della rigenerazione urbana, affinché sia garantito il massimo tasso di recupero e riciclo delle acque e gli elementi della costruzione che abbiano ancora vita utile sotto il profilo strutturale, e non confliggano

con il punto successivo, non siano ingiustificatamente sottoposti a demolizione, a partire dalla tribuna del cosiddetto “*Petitot*”;

- sostenibilità sociale, mediante l’incremento del comfort degli spettatori, in particolare quando rivolto a garantire la piena accessibilità ad ogni nuovo servizio a tal scopo programmato ed individuare spazi idonei riservati ad ospitare persone con ridotta capacità motoria e/o sensoriale ed i loro accompagnatori. Aumentare la distanza delle parti edificate dello stadio dagli edifici circostanti allo scopo di incrementare la visuale libera e migliorare il comfort abitativo dei residenti con affacci prospicienti lo stadio;

- garanzia delle più rigorose verifiche tecnico scientifiche circa la realizzazione di un eventuale parcheggio sotterraneo, al fine di evitare qualsivoglia interferenza negativa di tale opera;

- applicazione dei più moderni metodi per la produzione di energie rinnovabili affinché il nuovo Stadio, non solamente sia Near Zero Energy Building, ma possa anche rappresentare il fulcro di una comunità energetica con ricadute vantaggiose per il contesto sociale sotto il profilo della sostenibilità economico-finanziaria ed ambientale;

- sostenibilità dell’impatto del cantiere, anche in considerazione delle peculiarità urbane del contesto, con eventuale programma di esecuzione per fasi successive, che consenta il mantenimento delle manifestazioni sportive durante le fasi di cantiere nonché una riduzione dei disagi legati alla esecuzione dei lavori sulla popolazione residente e sulle attività delle strutture scolastiche collocate in prossimità dello Stadio;

- individuazione di strategie funzionali a ridurre l’impatto degli eventi sportivi sulle aree di transito cittadine, con gestione e controllo del flusso veicolare, residenziale e di tifoseria oltre che con regolamentazione della sosta per i mezzi di trasporto;

Ritenuto, quindi, di ratificare la deliberazione consigliere n. 2/2022, in ordine al pubblico interesse della proposta presentata da Parma Calcio 1913 s.r.l., P.G. n. 90350 del 21/05/2021, e successivamente integrata con elaborati acquisiti il 12 luglio 2021 con P.G. n. 119533 e n. 119537, agli atti del Settore competente, sotto la condizione che le osservazioni, prescrizioni e condizioni di qualunque natura tecnica, giuridica ed economica riportate nel verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi Preliminare, di cui alla DD n. 2302 del 06/10/2021, siano recepite nello sviluppo del progetto definitivo, unitamente a quelle ulteriori riportate nella presente deliberazione, in coerenza con la mozione n. 18 del 03/04/2023, avente ad oggetto la “Riqualficazione dello Stadio Tardini”, approvata nella seduta del Consiglio Comunale di pari data, ferme restando le eventuali migliorie e modifiche che potranno essere formulate con la presentazione del progetto definitivo e del PEF asseverato e che saranno valutate in sede di Conferenza di Servizi Decisoria;

Considerato che la ratifica dell’interesse pubblico viene, nel presente provvedimento, sostenuta dall’oggettiva sussistenza di condizioni che tengono conto dell’interesse generale della città, in particolare in ambito socio – economico, ambientale e di rigenerazione urbana;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell’Ing. Michele Gadaleta, dirigente del Settore Opere Pubbliche, come da decreto di nomina DSMG 50/2022, prot. n. 242190 del 15/12/2022;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, nonché l’attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell’art. 153 del TUEL n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di consentire la rapida prosecuzione della procedura finalizzata alla realizzazione dell'intervento ex D.Lgs. 38/2021;

DELIBERA

- **di approvare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di prendere atto** dell'intervenuta abrogazione dei commi 304 e 305 della L. 147/2013, integrata e modificata dall'art. 62 del D.L. 50/2017 convertito in Legge 96/2017, ad opera del D.Lgs. 38/2021, entrato in vigore il 1° gennaio 2023, divenuto la cornice normativa, di carattere speciale, deputata a disciplinare l'ammodernamento, la costruzione e la riqualificazione di impianti sportivi e, quindi, il procedimento oggetto del presente atto;
- **di prendere atto** delle risultanze del percorso di partecipazione attivato con la cittadinanza in merito al progetto finalizzato alla rigenerazione dello Stadio Tardini, ribadendo la necessità che il progetto definitivo che verrà presentato dal proponente tenga conto delle questioni sollevate circa gli aspetti architettonici, economici e di sostenibilità energetica dell'intervento nonché, in generale, di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nel verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi Preliminare sopra citato;
- **di prendere altresì atto** della mozione n. 18 del 03/04/2023 avente ad oggetto la "Riqualificazione dello Stadio Tardini", approvata nel corso della seduta del Consiglio Comunale di pari data;
- **di fornire pertanto** i seguenti indirizzi e condizioni per il prosieguo del procedimento:
 - rispetto del valore identitario dello Stadio, con la conservazione del nome "Ennio Tardini", e della tradizione sportiva della città di Parma nonché una più organica integrazione nel contesto affinché l'architettura sia congruente con la cornice e possieda caratteri di sobrietà sia nei tratti distintivi dell'immagine complessiva dell'intervento che nella impostazione dell'impianto tipologico;
 - consistente e sostanziale riduzione della durata della concessione, anche con l'introduzione di clausole funzionali a contingentare eventuali correttivi che, in corso di vigenza, possano estendere la durata della stessa o incrementare gli spazi dedicati ad attività commerciali;
 - individuazione di spazi commerciali con valenza meramente residuale rispetto all'intervento complessivo, e comunque compatibili con le realtà commerciali già presenti nell'area circostante, nonché introduzione di aree con funzioni complementari e specializzate, quali ad esempio medicina ed attività sportive, museo dello sport, spazi esterni attrezzati ed aperti al pubblico, con incremento dell'equipaggiamento

- vegetazionale, tali da rendere lo Stadio un luogo fruibile dall'intera comunità, pur mantenendo salda la propria vocazione sportiva;
- salvaguardia del plesso scolastico Puccini – Pezzani, garantendone il pieno mantenimento in servizio anche con la pianificazione dei relativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - sostenibilità economico-finanziaria della proposta, rifunzionalizzando gli elementi della costruzione che possano essere utilmente conservati, con conseguente riduzione del costo dell'investimento iniziale;
 - sostenibilità ambientale, con l'applicazione del principio del riuso e della rigenerazione urbana, affinché sia garantito il massimo tasso di recupero e riciclo delle acque e gli elementi della costruzione che abbiano ancora vita utile sotto il profilo strutturale, e non confliggano con il punto successivo, non siano ingiustificatamente sottoposti a demolizione, a partire dalla tribuna del cosiddetto “*Petitot*”;
 - sostenibilità sociale, mediante l'incremento del comfort degli spettatori, in particolare quando rivolto a garantire la piena accessibilità ad ogni nuovo servizio a tal scopo programmato ed individuare spazi idonei riservati ad ospitare persone con ridotta capacità motoria e/o sensoriale ed i loro accompagnatori. Aumentare la distanza delle parti edificate dello stadio dagli edifici circostanti allo scopo di incrementare la visuale libera e migliorare il comfort abitativo dei residenti con affacci prospicienti lo stadio;
 - garanzia delle più rigorose verifiche tecnico scientifiche circa la realizzazione di un eventuale parcheggio sotterraneo, al fine di evitare qualsivoglia interferenza negativa di tale opera;
 - applicazione dei più moderni metodi per la produzione di energie rinnovabili affinché il nuovo Stadio, non solamente sia Near Zero Energy Building, ma possa anche rappresentare il fulcro di una comunità energetica con ricadute vantaggiose per il contesto sociale sotto il profilo della sostenibilità economico-finanziaria ed ambientale;
 - sostenibilità dell'impatto del cantiere, anche in considerazione delle peculiarità urbane del contesto, con eventuale programma di esecuzione per fasi successive che consenta il mantenimento delle manifestazioni sportive durante le fasi di cantiere nonché una riduzione dei disagi legati alla esecuzione dei lavori sulla popolazione residente e sulle attività delle strutture scolastiche collocate in prossimità dello Stadio;
 - individuazione di strategie funzionali a ridurre l'impatto degli eventi sportivi sulle aree di transito cittadine, con gestione e controllo del flusso veicolare, residenziale e di tifoseria oltre che con regolamentazione della sosta per i mezzi di trasporto;
- **di ratificare** – per quanto occorrer possa, in considerazione delle competenze della Giunta –, la deliberazione consigliere n. 2/2022, in ordine al pubblico interesse della proposta presentata da Parma Calcio 1913 s.r.l., P.G. n. 90350 del 21/05/2021, e successivamente integrata con elaborati acquisiti il 12 luglio 2021 con P.G. n. 119533 e n. 119537, agli atti del Settore competente, sotto la condizione che le osservazioni, prescrizioni e condizioni di qualunque natura tecnica, giuridica ed economica riportate nel verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi Preliminare, di cui alla DD n. 2302 del 06/10/2021, siano recepite nello sviluppo del progetto definitivo, unitamente a quelle ulteriori riportate nella presente deliberazione, in coerenza con la mozione n. 18 del 03/04/2023, avente ad oggetto la “Riqualificazione dello Stadio Tardini”, approvata nella

seduta del Consiglio Comunale di pari data, ferme restando le eventuali migliorie e modifiche che potranno essere formulate con la presentazione del progetto definitivo e del PEF asseverato e che saranno valutate in sede di Conferenza di Servizi Decisoria;

- **di dare atto che** il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'Ing. Michele Gadaleta, dirigente del Settore Opere Pubbliche, come da decreto di nomina DSMG 50/2022, prot. n. 242190 del 15/12/2022;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di consentire la rapida prosecuzione della procedura finalizzata alla realizzazione dell'intervento ex D.Lgs. 38/2021.

Allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale

P.D. n. 2023-PD-905 del 27/03/2023

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2023-PD-905 del 27/03/2023 del SETTORE OPERE PUBBLICHE di deliberazione della Giunta Comunale che reca ad oggetto:

Ratifica della dichiarazione di pubblico interesse, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 2/2022, della proposta presentata da Parma Calcio 1913 S.r.l., ex art. 1 co. 304 lett. a) L. 147/2013, come modificato dall'art 62 del D.L. 50/2017, e presa d'atto delle risultanze del percorso partecipativo attivato in merito al progetto di rigenerazione dello Stadio Tardini e conseguenti indirizzi. I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1^, TUEL n. 267 del 18.8.2000

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale

P.D. n. 2023-PD-905 del 27/03/2023

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2023-PD-905 del 27/03/2023 del Settore SETTORE OPERE PUBBLICHE di deliberazione della Giunta Comunale che reca ad oggetto:

Ratifica della dichiarazione di pubblico interesse, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 2/2022, della proposta presentata da Parma Calcio 1913 S.r.l., ex art. 1 co. 304 lett. a) L. 147/2013, come modificato dall'art 62 del D.L. 50/2017, e presa d'atto delle risultanze del percorso partecipativo attivato in merito al progetto di rigenerazione dello Stadio Tardini e conseguenti indirizzi. I.E.

Allo stato attuale della procedura il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. GC-2023-119 DEL 05/04/2023

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISCUOLO

IL SINDACO
GUERRA

DELIBERAZIONE N. GC-2023-119 del 05/04/2023

Il sottoscritto Funzionario Responsabile della S.O. Supporto Segreteria Generale del Settore Staff della Segreteria Generale,

visti gli atti d'ufficio,

visto l'atto di delega a firma del Segretario Generale prot. n. 77539 del 24/04/2023,

a t t e s t a

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 05/04/2023 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 05/04/2023 come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
- E' divenuta esecutiva in data 05/04/2023 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
OPPICI STEFANIA